

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 81 del 30 agosto 2019

Attività di coordinamento e monitoraggio dei "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" ai sensi della D.G.R. n. 1675 del 12 novembre 2018. Presentazione proposte di progetto.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, ai fini della concessione di un contributo per la loro realizzazione, si approvano le disposizioni attuative e i relativi criteri per la presentazione della proposta atta a individuare il soggetto al quale affidare l'attività di coordinamento e monitoraggio dei "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", come previsto da DGR n. 1675 del 12 novembre 2018.

Il Direttore

PREMESSO che il Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili (FPG), istituito con Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha dato avvio ad una stretta collaborazione tra Governo e Regioni attuata nella prima fase relativa al triennio 2007/2009 attraverso gli Accordi di Programma Quadro (APQ) e nelle annualità successive tramite Accordi fra pubbliche amministrazioni, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, art. 15 e successive modifiche;

SPECIFICATO che con la deliberazione n. 1392 del 29 agosto 2017 si è individuato come modello di gestione del suddetto Fondo i "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", per la quota assegnata alla Regione del Veneto (esercizi finanziari statali 2010-2013-2014-2015-2016) e del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2016 - punto 5 "Servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità" lettera c) "Piani territoriali per la gioventù" per un totale di € 1.765.154,62;

RICORDATO che, in sintonia con gli Accordi sottoscritti tra la Regione del Veneto e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Piani di intervento, elaborati collegialmente dai Comitati dei Sindaci di distretto (istituiti con L.R. 19/2016), si articolano in progetti che fanno riferimento alle seguenti aree:

- a) Scambio intergenerazionale;
- b) Prevenzione disagio giovanile;
- c) Laboratori di creatività;

ATTESO che con la deliberazione n. 1675 del 12 novembre 2018 si è data prosecuzione alle attività previste dai "Piani di intervento in materia di politiche giovanili", di cui alla Dgr n.1392/2017, per il biennio 2019/20 con uno stanziamento di € 1.362.148,08;

SPECIFICATO che la succitata deliberazione disponeva l'istituzione di un comitato di coordinamento e monitoraggio dei "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" per le cui attività è assegnato un importo di € 68.107,40, pari al 5% delle risorse stanziate;

ATTESO che con la deliberazione n. 1151 del 6 agosto 2019, a seguito dell'approvazione del Rendiconto Generale della Regione per l'anno 2018, si approva l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 di entrate e corrispondenti spese mediante l'utilizzo della quota vincolata per la reinscrizione di somme vincolate e che nel relativo Allegato B "Variazioni al bilancio di previsione - spese", per la Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 02 "Giovani", Titolo 1 "Spese correnti", è approvata una variazione di cassa e di competenza per l'anno 2019 pari a € 68.107,40;

RITENUTO di dare avvio alle azioni necessarie per realizzare quanto espresso, si propongono quali parti integranti e sostanziali del presente atto l'**Allegato A**, fac-simile della domanda per la presentazione della proposta "Piano di coordinamento e Monitoraggio" e l'**Allegato B**, direttiva per la presentazione delle proposte di "Piano di coordinamento e Monitoraggio", a sostegno dei "Piani di intervento in materia di politiche giovanili" approvati a seguito della Dgr n. 1675/2018. Il medesimo **Allegato B** riporta le finalità, le linee di intervento e i requisiti che i soggetti interessati devono possedere; stabilisce le scadenze e le modalità di presentazione della domanda cui va allegata la proposta di piano di coordinamento e monitoraggio; definisce la costituzione della Commissione Tecnica di valutazione dei progetti presentati di cui al presente atto;

VISTA la L. 4 agosto 2006, n. 248;

VISTO l'art. 15 della L. 241/1990;

VISTO l'art. 28 della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 che, nei procedimenti amministrativi già disciplinati dalla vigente legislazione regionale, intende sostituito alla Giunta Regionale e al Presidente della Giunta il Direttore responsabile del Dipartimento competente, ai fini dell'adozione del provvedimento finale nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTA la DGR n. 1392/2017;

VISTA la DGR n. 1675/2018;

VISTA la DGR n. 1151/2019;

decreta

1. di approvare quanto in parte motiva espresso;
2. di approvare l'**Allegato A** e l'**Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente Atto;
3. di rinviare a successivi provvedimenti del Direttore Regionale della Direzione Servizi Sociali ogni Atto conseguente all'attuazione del presente decreto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin